

Comunali e centrosinistra

La Cgil accelera sul candidato

di ANDREA SENESI

Comunali

Centrosinistra Cgil: subito un candidato unitario

«Democrazia partecipata e unità». Il segretario metropolitano della Cgil Onorio Rosati si rivolge ovviamente alle forze di centrosinistra. Ma nella scelta del candidato sindaco il terzo fattore è quello decisivo. Il fattore tempo. «Romperci ogni indugio, scegliere in fretta e partire subito con la campagna elettorale». C'è l'appello di Rosati e ci sono le incertezze del centrosinistra.

Perché a dieci mesi dal voto il candidato unico ancora non c'è. Meglio: l'unico a «romperci gli indugi» (parafrasando proprio

Rosati) è stato per ora Giuliano Pisapia, penalista di grido, volto e nome conosciuti in città, che ha annunciato qualche settimana fa la sua corsa alle (eventuali) primarie. Una candidatura di bandiera, pareva inizialmente. Tutta a sinistra del Pd. Troppo sbilanciata, così poco moderata. E invece. E invece succede quello che non t'aspetti. E cioè che Pisapia vada raccogliendo sempre più fan anche tra i maggiori del Pd. In assenza di un candidato forte, un nome capace cioè di sottrarre consensi moderati alla Moratti e al centrodestra, Pisapia rappresenterebbe una scelta autorevole e di livello. Lunedì prossimo, per dire, Pisapia è atteso alla prima uscita pubblica al teatro Litta. All'appello in favore della sua candidatura ha già aderito un lungo elenco di intellettuali e professionisti d'area progressista. Da Rosellina Archinto a Natalia Aspesi, da Gerardo D'Ambrosio a Bice e Carla Biagi. Lunedì ad ascoltare Pisapia al Litta potrebbe esserci anche **Filippo Penati**. Spettatore tanto inaspettato quanto interessato.

